



DECRETO DEL DIRETTORE
N. 18 DEL 30/06/2025

OGGETTO: Indirizzi operativi in materia di VINCA per P/P/P/I/A che non risultano in contrasto con gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione del sito della rete Natura 2000, IT3260017 “Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco”.

VISTA la DGR n. 1180 del 18.04.2006 di aggiornamento dell’elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), costitutivi della rete Natura 2000 nel territorio della Regione Veneto, con l’individuazione del sito IT3260017 "*Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco*" sia come SIC che come ZPS;

VISTI la DGR n. 667 del 15.05.2018 e il successivo Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 luglio 2018 di designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tra cui il sito IT3260017 "*Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco*";

DATO ATTO di quanto previsto dalle Direttive 92/43/Cee “Habitat” e 2009/147/Ce e dagli articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. 357 del 8 settembre 1997 con riguardo alle misure di conservazione, ai piani di gestione e alla valutazione di incidenza per siti della rete Natura 2000;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);

DATO ATTO che con DD.G.R. n. 2371/2006, n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017, la Regione Veneto ha definito le misure di conservazione di cui all’articolo 4 del D.P.R. 357/1997, anche per il sito IT3260017 "*Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco*", sulla base degli habitat e delle specie di interesse comunitario in esso presenti;

VISTE la DGR n. 4572 del 28 dicembre 2007, con cui la Regione ha affidato all’Ente Parco Naturale Regionale Colli Euganei l’incarico per la stesura della documentazione tecnica finalizzata alla definizione del Piani di Gestione della ZPS e la DGR n. 4241 del 30 dicembre 2008 relativa alle indicazioni operative per la redazione dei Piani di gestione dei siti di rete Natura 2000, nel rispetto degli indirizzi di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 contenente le "Linee Guida per la Gestione dei siti di Natura 2000";

DATO ATTO dei contenuti previsti dalla DGR n. 4241/2008, articolati in specifici capitoli tra cui: cap. 3. Fattori di pressione, minacce e vincoli (3.1 Metodologia di analisi; 3.2 Fenomeni e attività che influenzano lo stato di protezione dei siti; 3.3 Minacce; 3.4 Valutazione), cap. 4. Obiettivi del Piano di Gestione (4.1 Obiettivi di gestione, 4.2 Valutazione delle priorità), cap. 5. Strategia di gestione (5.1 Strategia di gestione adottata, 5.2 Misure di conservazione, 5.3 Indicazioni gestionali, 5.4 Normativa, 5.5 Indicazioni relative alla valutazione di incidenza, 5.6 Cronoprogramma, 5.7 Stima dei costi e delle necessità di finanziamento);

CONSIDERATO che l’Ente Parco Regionale dei Colli Euganei in attuazione delle predette deliberazioni ha prodotto il documento dal titolo “Piano di Gestione della ZPS IT3260017 “Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco” – Relazione di Piano”;

DATO ATTO che tale documento riporta l'analisi sugli aspetti gestionali e le relative priorità da attivarsi in base agli obiettivi definiti rispetto allo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario considerate: 3150, 6110*, 6210(*), 8310, 91E0*, 91H0*, 9160, 9260, *Galanthus nivalis*, *Gladiolus palustris*, *Himantoglossum adriaticum*, *Marsilea quadrifolia*, *Ruscus aculeatus*, *Austropotamobius pallipes*, *Callimorpha quadripunctaria*, *Lucanus cervus*, *Lycaena dispar*, *Microcondylaea compressa*, *Barbus plebejus*, *Chondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Cobitis taenia*, *Rutilus pigus*, *Sabanejewia larvata*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana latastei*, *Rana synkl. esculenta*, *Triturus carnifex*, *Coronella austriaca*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis sicula*, *Zamenis longissimus*, *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Caprimulgus europaeus*, *Circus cyaneus*, *Egretta garzetta*, *Emberiza hortulana*, *Falco peregrinus*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius collurio*, *Nycticorax nycticorax*, *Pernis apivorus*, *Sylvia nisoria*, *Eptesicus serotinus*, *Musccardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhli*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*;

CONSIDERATO che sulla base delle valutazioni espresse in tale documento sono state altresì identificate le situazioni che per la loro intrinseca natura non possono determinare, singolarmente o congiuntamente ad altri, incidenze significative sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario del Sito;

VISTA la DGR n. 347/2025 relativa all'aggiornamento dei formulari standard (SDF) di alcune Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto, tra cui IT3260017 "*Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco*";

CONSIDERATO che lo SDF riconosce per il sito IT3260017 "*Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco*" i seguenti habitat e specie di interesse comunitario: 3150, 6110*, 6210*, 8310, 9160, 9260, 91E0*, 91AA, 91H0*, *Himantoglossum adriaticum*, *Marsilea quadrifolia*, *Austropotamobius pallipes*, *Euplagia quadripunctaria*, *Lucanus cervus*, *Lycaena dispar*, *Ophiogomphus cecilia*, *Barbus plebejus*, *Cobitis bilineata*, *Protochondrostoma genei*, *Rutilus pigus*, *Sabanejewia larvata*, *Bombina variegata*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Emys orbicularis*, *Accipiter nisus*, *Acrocephalus palustris*, *Acrocephalus schoenobaenus*, *Ardea cinerea*, *Asio otus*, *Buteo buteo*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius dubius*, *Circaetus gallicus*, *Columba palumbus*, *Coturnix coturnix*, *Crex crex*, *Emberiza cirius*, *Emberiza hortulana*, *Falco subbuteo*, *Falco tinnunculus*, *Hippolais polyglotta*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius collurio*, *Loxia curvirostra*, *Monticola saxatilis*, *Monticola solitarius*, *Otus scops*, *Pernis apivorus*, *Picus viridis*, *Prunella collaris*, *Ptyonoprogne rupestris*, *Scolopax rusticola*, *Sylvia cantillans*, *Sylvia hortensis*, *Sylvia melanocephala*, *Sylvia nisoria*, *Tichodroma muraria*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus ferrumequinum*;

DATO ATTO delle valutazioni espresse nello SDF rispetto alla conservazione dei predetti habitat e specie di interesse comunitario, degli aspetti qualitativi del sito e delle relative pressioni e minacce ad esso attribuite;

CONSIDERATO che le pressioni e minacce riconosciute per il Sito sono riferite ad aspetti riconducibili a: incremento aree coltivabili, mancata gestione delle aree prative, l'utilizzo di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, attività estrattive e minerarie, attività sportive e ricreative, diffusione delle specie alloctone invasive, evoluzione delle biocenosi;

CONSIDERATO che tra gli habitat e le specie di interesse comunitario del Sito, le seguenti sono caratterizzate da un grado di conservazione di livello "C", identificative di condizioni scarse dell'habitat o di qualità dell'habitat di specie non sufficiente: 9160, *Marsilea quadrifolia*, *Austropotamobius pallipes*, *Cobitis bilineata*, *Protochondrostoma genei*, *Rutilus pigus*, *Charadrius dubius*, *Loxia curvirostra*, *Prunella collaris*, *Myotis myotis*;

CONSIDERATO altresì che il sito IT3260017 "*Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco*" svolge un ruolo rilevante per la conservazione dei seguenti habitat e specie di interesse comunitario: 3150*, 6110, 6210*, 8310, 91AA*, 91H0*, *Ophiogomphus cecilia*, *Barbus plebejus*, *Sabanejewia larvata*, *Rana latastei*, *Caprimulgus europaeus*, *Crex crex*, *Pernis apivorus*, *Sylvia nisoria*;

RICONOSCIUTO che 3150* e *Marsilea quadrifolia*, *Ophiogomphus cecilia*, *Austropotamobius pallipes*, *Barbus plebejus*, *Sabanejewia larvata*, *Cobitis bilineata*, *Protochondrostoma genei*, *Rutilus pigus*, *Rana latastei*, *Charadrius dubius* sono pressoché esclusivamente legati ai corpi idrici, al reticolo idrografico minore e alle zone umide;

RICONOSCIUTO che 6110, 6210* e *Caprimulgus europaeus*, *Crex crex*, *Prunella collaris* sono legati ad ambienti prativi con caratteristiche edafiche e compositive particolari;

RICONOSCIUTO che 8310 e *Myotis myotis* sono legati ad ambienti ipogei;

RICONOSCIUTO che 9160, 91AA*, 91H0* e *Pernis apivorus*, *Loxia curvirostra* sono legati ad ambienti forestali articolati e strutturati;

DATO ATTO che rispetto ai suddetti elementi vanno garantite forme stringenti di tutela anche nelle aree contermini in cui queste risultano essere presenti;

DATO ATTO che, anche con riferimento ai suddetti habitat e specie, gli ambiti di preminente interesse conservazionistico all'interno sito IT3260017 "*Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco*" sono quindi rappresentati da:

- zone umide, canali e scoline (S. Daniele, Pozza delle Volpi, Volti Castelletto, Valli di Arquà, laghetto di Laghizzolo, Stagno di Ca' Demia, Stagno di Corte Borin, Laghetto sotto al Roccolo, Vallon di Bastia),
- calti (Calto Contea, Calto Malo),
- vegri (Sassonegro, Scajara, Casa De Battisti-Amolaro -San Biagio, Monte Cecilia, Monte Calbarina, Val di Spin, Mottolone, Monte Orbieso),
- boschi (Belvedere di Rocca Pendice, Monte Ricco, Comezzara, Monte Calbarina, Monte Spinefrasse-Croce, Monte Venda -versante Sud, Monte della Madonna, Monte Grande, Monte Fasolo),
- formazioni erbose rupestri, boscaglia termofila e macchia (Monte Ceva, Dorsale Sassonegro);

DATO ATTO che gli obiettivi di conservazione del sito IT3260017 "*Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco*" riguardano quindi tutti gli habitat e le specie per le quali è riconosciuta una presenza significativa in funzione del relativo stato di conservazione;

ATTESO che, allo stato attuale, gli obiettivi di conservazione sono riferiti al mantenimento del grado di conservazione del tipo di habitat contraddistinto da una conservazione soddisfacente, al miglioramento di struttura e funzioni del tipo di habitat contraddistinto da una conservazione non soddisfacente, al mantenimento della qualità dell'habitat di specie contraddistinto da una conservazione soddisfacente e al miglioramento della qualità dell'habitat di specie contraddistinto da una conservazione non soddisfacente;

VISTA la DGR n. 400 del 09.04.2024 con la quale la Regione Veneto ha individuato il Parco Regionale dei Colli Euganei quale Ente gestore del sito IT3260017 "*Colli Euganei – Monte Lozzo - Monte Ricco*", ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;

VISTA la DGR n. 438 del 22.04.2025 con la quale la Regione Veneto ha individuato il Parco Regionale dei Colli Euganei quale Autorità delegata per la Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA), ai sensi della Legge Regionale n. 12/2024, art. 15 e del Regolamento attuativo VINCA n. 4/2025;

DATO ATTO delle funzioni tecnico-amministrative svolte dal Parco Regionale dei Colli Euganei per l'espressione dei pareri di competenza ai sensi di LR 40/1984, LR 38/1998, LR 23/2018, Norme di Attuazione e Regolamento del Parco Regionale dei Colli Euganei;

CONSIDERATE le norme di tutela delle specie di interesse comunitario nelle loro aree di ripartizione naturale, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

CONSIDERATA la disciplina regionale in materia di misure di conservazione di cui alle DGR n. 2371 del 27.07.2006 "Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e del D.P.R. 357/1997", DGR n. 786 del 27.05.2016 "Approvazione delle Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000. (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE)" e DGR n. 1331 del 16.08.2017 "Misure di Conservazione delle Zone Speciali di

Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE). Modifiche ed integrazioni”;

RISCONTRATO che, alla luce dell’aggiornamento del SDF, le misure di conservazione da considerare, ai sensi dell’allegato B alla D.G.R. n. 786/2016 e successive modifiche e integrazioni, in materia di divieti e obblighi specifici per habitat e specie, corrispondono ai seguenti articoli: 137, 138, 142, 143, 144, 157, 158, 160, 162, 163, 182, 186, 212, 213, 214, 218, 219, 230, 233, 234, 247, 248, 249, 251, 255, 256, 265, 267, 268, 269, 276, 279, 289, 292, 293, 295, 297;

CONSIDERATO che nel novero degli interventi rispetto ai quali il Parco Regionale dei Colli Euganei è tenuto a rilasciare il proprio assenso/nulla osta nel rispetto delle misure di conservazione, ricadono in buona parte interventi su edifici esistenti e relative pertinenze ovvero su manufatti o altre opere infrastrutturali;

DATO ATTO che tali interventi sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) manutenzione, sostituzione integrale, cambio colorazione di balconi, persiane, cancelli, recinzioni e inferriate esistenti, nonché delle pareti esterne di edifici;
- b) dismissione e rimozione di serbatoi interrati (di varia tipologia gasolio/gas/liquidi vari);
- c) manutenzione e ripasso delle coperture coppi/tegole/etc;
- d) posa o lievo di impianti fotovoltaici/solari termici, integrati o sopra il manto di copertura;
- e) manutenzione di strade e/o banchine stradali, con riposa e compattamento di ghiaio del piano di calpestio;
- f) manutenzione/interventi su strade e banchine stradali;
- g) interventi/attività in genere su edifici esistenti;
- h) ristrutturazione/restauro di edifici esistenti;
- i) sostituzione di insegne pubblicitarie esistenti o installazione di nuove insegne pubblicitarie;
- j) installazione strutture temporanee per manifestazioni;
- k) posa di bomboloni GPL su aree pertinenziali di edifici esistenti;
- l) realizzazione, sostituzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di reti infrastrutturali;

VERIFICATO che i predetti interventi comportano interferenze localizzate e non sono in grado di generare un pregiudizio alla conservazione dei precitati habitat e specie di interesse comunitario laddove non situati negli ambiti di preminente interesse conservazionistico;

RICONOSCIUTO altresì che i predetti interventi comportano effetti trascurabili agli habitat e alle specie di interesse comunitario presenti negli ambiti di preminente interesse conservazionistico, così come nei contesti limitrofi, laddove non comportino modifiche di sedime dell’edificio/manufatto e non determinino un interessamento di terreno naturale;

RICONOSCIUTO infine che per le attività che comportano la temporanea fruizione delle aree interne al sito IT3260017 “*Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco*” e alle quali sono riconducibili manifestazioni, eventi sportivi, turistici, musicali e similari, che richiedono l’assenso/nulla osta dell’Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, deve essere garantito il rispetto delle misure di conservazione senza una valutazione di incidenza, la quale si rende necessaria solo laddove la particolari caratteristiche intrinseche dell’evento siano tali da determinare un’incidenza rispetto agli habitat e alle specie tutelate dal sito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTI il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 ad oggetto "Norme in materia ambientale" e il D.Lgs. n. 222 del 25/12/2016 ad oggetto "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la DGR n. 2371 del 27/07/2006 ad oggetto “Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e del D.P.R. 357/1997”;

VISTA la DGR n. 786 del 27.05.2016 ad oggetto “Approvazione delle Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000. (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE)”;

VISTA la D.G.R. n. 1331 del 16/08/2017 ad oggetto “Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE). Modifiche ed integrazioni”;

VISTA l'Intesa del 28/11/2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge n. 131 del 05/06/2003 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

VISTA la DGR n. 400 del 09/04/2024 ad oggetto “Individuazione del Parco regionale dei Colli Euganei quale Ente gestore del sito IT3260017 "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco" e del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo quale Ente gestore del sito IT3230071 "Dolomiti d'Ampezzo". Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE”;

VISTO l'articolo 17 della LR n. 12 del 27/05/2024 ad oggetto "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)", pubblicata nel BURV n. 70 del 31/05/2024;

VISTO il Regolamento regionale n. 4/2025 ad oggetto "Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)”;

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con riferimento all’aggiornamento del formulario standard, le misure di conservazione da considerare, ai sensi dell’allegato B alla D.G.R. n. 786/2016 e successive modifiche e integrazioni, in materia di divieti e obblighi specifici per habitat e specie, corrispondono ai seguenti articoli: 137, 138, 142, 143, 144, 157, 158, 160, 162, 163, 182, 186, 212, 213, 214, 218, 219, 230, 233, 234, 247, 248, 249, 251, 255, 256, 265, 267, 268, 269, 276, 279, 289, 292, 293, 295, 297;
3. di riconoscere quali ambiti di preminente interesse conservazionistico i seguenti:
 - zone umide, canali e scoline (S. Daniele, Pozza delle Volpi, Volti Castelletto, Valli di Arquà, laghetto di Laghizzolo, Stagno di Ca’ Demia, Stagno di Corte Borin, Laghetto sotto al Roccolo, Vallon di Bastia);
 - calti (Calto Contea, Calto Malo);
 - vegri (Sassonegro, Scajara, Casa De Battisti-Amolaro -San Biagio, Monte Cecilia, Monte Calbarina, Val di Spin, Mottolone, Monte Orbieso);
 - boschi (Belvedere di Rocca Pendice, Monte Ricco, Comezzara, Monte Calbarina, Monte Spinefrasse-Croce, Monte Venda -versante Sud, Monte della Madonna, Monte Grande, Monte Fasolo);
 - formazioni erbose rupestri, boscaglia termofila e macchia (Monte Ceva, Dorsale Sassonegro);
4. di riconoscere che per le attività che comportano la temporanea fruizione delle aree interne al sito IT3260017 “*Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco*” e alle quali sono riconducibili manifestazioni, eventi sportivi, turistici, musicali e similari, che richiedono l’assenso/nulla osta del Parco Regionale dei Colli Euganei, deve essere garantito il rispetto delle misure di conservazione senza una valutazione di incidenza, la quale si rende necessaria solo laddove la particolari caratteristiche intrinseche dell'evento siano tali da determinare un’incidenza rispetto agli habitat e alle specie tutelate dal sito.

5. di riconoscere che non risulta necessario attivare la procedura di VINCA per i seguenti interventi laddove non situati negli ambiti di preminente interesse conservazionistico di cui al punto tre:
 - a) manutenzione, sostituzione integrale, cambio colorazione di balconi, persiane, cancelli, recinzioni e inferriate esistenti, nonché delle pareti esterne di edifici;
 - b) dismissione e rimozione di serbatoi interrati (di varia tipologia gasolio/gas/liquidi vari);
 - c) manutenzione e ripasso delle coperture coppi/tegole/etc;
 - d) posa o lievo di impianti fotovoltaici/solari termici, integrati o sopra il manto di copertura;
 - e) manutenzione di strade e/o banchine stradali, con riposa e compattamento di ghiaio del piano di calpestio;
 - f) manutenzione/interventi su strade e banchine stradali;
 - g) interventi/attività in genere su edifici esistenti;
 - h) ristrutturazione/restauro di edifici esistenti;
 - i) sostituzione di insegne pubblicitarie esistenti o installazione di nuove insegne pubblicitarie;
 - j) installazione strutture temporanee per manifestazioni;
 - k) posa di bomboloni GPL su aree pertinenziali di edifici esistenti;
 - l) realizzazione, sostituzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di reti infrastrutturali;
6. di riconoscere che non risulta necessario attivare la procedura di VINCA per gli interventi di cui al punto 5. negli ambiti di preminente interesse conservazionistico, così come nei contesti limitrofi, laddove non comportino modifiche di sedime dell'edificio/manufatto e non determinino un interessamento di terreno naturale;
7. di dare atto che per gli interventi di cui ai punti 5 e 6 deve essere espressamente richiamato nell'atto di autorizzazione rilasciato dalla competente Autorità il rispetto delle misure di conservazione, ove pertinenti, nonché il presente decreto;
8. di dare atto che il presente elenco potrà essere oggetto di successive modifiche/integrazioni;
9. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, garantendone altresì un'adequata diffusione ai Comuni del Parco Regionale dei Colli Euganei.

IL DIRETTORE

dott. Matteo Turlon

(FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)